



**COMUNE  
DI CASTEL BOLOGNESE**

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*  
Provincia di Ravenna

P.zza Bernardi, n. 1 48014 Castel Bolognese (RA)  
C.F. e P. Iva 00242920395

Prot. 390

Castel Bolognese, 14 Gennaio 2014

Al Revisore dei Conti  
del Comune di Castel Bolognese

LL.SS.

Oggetto: **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO  
DECENTRATO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE PER  
L'ANNUALITA' 2013 – RICHIESTA CERTIFICAZIONE.**

Ai sensi del comma 3 – sexies dell'art. 40 e comma 1 dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, si presenta la seguente relazione illustrativa della preintesa del contratto integrativo in oggetto, di cui si chiede la certificazione.

Preliminarmente si da atto che la relazione è redatta seguendo lo schema contenuto in allegato alla Circolare n. 25 del 29/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

**Modulo 1 - Scheda 1.1**

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	La preintesa al CCDI 2013 del Comune di Castel Bolognese è stata sottoscritta il 17/12/2013.
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Il CCDI vale per l'anno 2013
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Iris Gavagni Trombetta (Segretario Generale) – Presidente Monica Signani (Responsabile Area Finanziaria) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, FPS CISL, CSA/FIADEL, FP UIL,RSU. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL: Deborah Bruschi; FPS CISL: Vittoria Ragni; RSU: Babini Maria Augusta; Jury Bruschi; Pier Paolo Sangiorgi.
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente del Comune di Castel Bolognese.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) ART. 1 L'articolo dispone sul campo di applicazione (personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato). b) ART. 2 L'articolo disciplina la finalità del CCDI quale modalità di utilizzo delle

		<p>risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013.</p> <p>c) ART. 3 L'articolo evidenzia le risorse destinate al lavoro straordinario e le relative modalità di erogazione. Ribadisce l'applicazione dell'istituto della banca delle ore di cui al precedente accordo del 23/02/2002. Si dà atto che per l'anno 2013, per il pagamento delle ore residue della banca delle ore si dà precedenza alle ore di straordinario svolte dal personale impegnato nello sgombero della neve.</p> <p>d) ART. 4 L'articolo definisce la normativa e l'atto in base alla quale è stato quantificato il fondo.</p> <p>e) ART. 5 L'articolo evidenzia i criteri di riparto del fondo, che tengono conto degli indirizzi dell'organo esecutivo e le relative risultanze sono riassunte nella tabella allegata alla preintesa.</p> <p>f) ART. 6 L'articolo evidenzia l'ammontare delle risorse variabili per i progetti di miglioramento di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 31/3/99 e la ripartizione del fondo nell'allegata tabella.</p>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno il _____</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera di G.C. n. 7 del 30/01/2013</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con delibera G.C. n. 231 del 28/12/2011 per il triennio 2011-2013 e delibera di G.C. n. 8/2013 per aggiornamento annualità 2013</p>
<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>		
<p>La Relazione della Performance verrà validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 nei tempi di cui all'art. 10 c.1 lett. b)</p>		
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo2**  
**Illustrazione dell'articolato del contratto**

Per gli artt. 1, 2, 3, 4 e 6 si rimanda a quanto già detto nel modulo 1.

Art. 5

Per quanto riguarda gli istituti contrattuali da finanziarsi con l'utilizzo delle risorse decentrate annualmente disponibili, sono stati raggiunti i seguenti accordi:

- a) incentivare il personale del Servizio Entrate e Tributi relativamente all'attività di recupero evasione ICI nella misura percentuale prevista con atto G.C. n. 34 del 24/04/2013;
  - b) riconoscere al personale del Settore Polizia municipale la somma di € 2.727,27 a titolo di previdenza complementare, finanziato ex art 208 del CdS.
  - c) remunerare gli incentivi per la progettazione, coordinamento e direzione lavori della L. 109/94 (ora art. 92 D.Lgs. 163/2006), con i fondi non vincolati al rispetto del tetto del fondo 2010;
  - d) confermare e mantenere i seguenti istituti economici:
    - indennità di rischio così come disciplinata dall'art. 37 del CCNL del 14/9/2000, al personale operaio del servizio LL.PP ed al personale della Polizia Municipale, solo nei giorni di effettiva prestazione lavorativa comportante una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed alla integrità personale, esponendoli quindi ad una elevata probabilità di infortunio;
    - indennità di turno e riduzione oraria a 35 ore, come disciplinato dall'art. 22 del CCNL del 14/9/2000 per il personale del servizio Polizia Municipale;
    - indennità di reperibilità per il personale del servizio LL.PP e Polizia Municipale, erogata mensilmente alle condizioni e negli importi fissati dall'art. 23 CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 11 CCNL 5.10.2001;
    - indennità oraria per attività prestata in giorno festivo, così come disciplinata dall'art. 24 CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 14 CCNL 5.10.2001;
    - maneggio valori così come definito dall'art. 36 CCNL 14.9.2000 e per gli importi di seguito definitivi, senza che ciò comporti una maggiore spesa rispetto agli anni passati, in proporzione all'importo annuo maneggiato in esecuzione della prestazione lavorativa di Economo Comunale:
      - fino a € 30.000,00 annue maneggiate non è dovuta alcuna indennità;
      - da € 30.001,00 fino a € 50.000,00 € 0,52/giorno;
      - da € 50.001,00 fino a € 70.000,00 € 1,03/giorno;
      - oltre € 70.000,00 € 1,55/giorno;
    - indennità per prestazioni che comportino disagi da remunerare con l'indennità prevista dall'art. 17 c. 2 lett. e) del CCNL dell'1/4/1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006, collegate ad attività effettuate in orari di lavoro con apertura al pubblico difforni dall'orario convenzionale dell'ente, attività esterne effettuate in particolari condizioni ambientali e climatiche, su richiesta dell'Amministrazione, anche fuori dall'orario ordinario di lavoro, e ad attività comportanti disagio per il rapporto con particolari tipologie di utenti, senza che ciò comporti una maggiore spesa rispetto agli anni passati, graduando il compenso da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 360,00, in base alla gravità del disagio avuta in relazione alla prestazione lavorativa ivi comprese anche situazioni di eventuale maggiore disagio da parte del personale del servizio LL.PP. in caso di emergenza per condizioni meteorologiche avverse;
- indennità di cui all'art.17, c. 2, lett. f) e i) del CCNL 1/4/1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006, e per gli importi di seguito definiti:
- da € 400,00 ad un massimo di € 450,00 ai dipendenti di Cat. C e D che siano responsabili in autonomia della gestione di procedimenti complessi, sulla base dell'analisi organizzativa e gestionale effettuata da parte del Comitato di Direzione;
  - € 300,00 ai dipendenti di cat. C addetti alle relazioni col pubblico per staff del Sindaco ed ai dipendenti con delega generale di ufficiale di stato civile e anagrafe, sulla base dell'analisi organizzativa e gestionale effettuata da parte del Comitato di Direzione;
  - da € 1.000,00 ad un massimo di € 2.500,00 per i compensi per le Cat. D sulla base dell'analisi organizzativa e gestionale effettuata da parte del Comitato di Direzione
- eventuali risorse aggiuntive provenienti da norme di legge e tali vincolate saranno destinate all'incentivazione del personale addetto.

Sulla base dei criteri di cui all'art. 5 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Art. 17 c.2 lett. a) – produttività: €12.631,87

Art. 17 c. 2 lett. b) – PEO €72.000,00

Art. 33 CCNL 22.01.2004 - Indennità di comparto €22.100,00

Art. 17 c. 2 lett. d) – Indennità turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo €27.350,00

Art. 17 c. 2 lett. e) – Indennità di disagio €4.327,00

Art. 17 c. 2 lett. f) e i) – Indennità per specifiche responsabilità €11.265,00

Art. 17 c. 2 lett. g) – Attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15 c.1 lett. k) €2.891,46

Si precisa infine che:

- l'erogazione degli incentivi di progettazione e di pianificazione previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 viene effettuata ai sensi del regolamento approvato con delibera della Giunta n. 137 del 04.12.2008, con somme che transitano nel fondo provenienti da altri capitoli di Bilancio;
- la somma riconosciuta al personale del Servizio Polizia Municipale a titolo di previdenza complementare e finanziata ex art. 208 C.d.S., viene indicata nella costituzione del fondo, ma non impatta in quanto non rappresenta retribuzione accessoria.

Detti importi sono al netto degli oneri e dell'IRAP.

Il contratto decentrato tiene conto degli indirizzi e delle direttive da parte della Giunta Comunale, come da delibera n. 105 del 13/11/2013.

Si precisa inoltre che il sistema di valutazione in uso è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità previsti dal titolo III del D.Lgs. 150/2009, come da delibera di Giunta Comunale n. 233 del 29/12/2010 ad oggetto "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Castel Bolognese".

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sono sospese per il triennio 2011/2013 in attuazione dell'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010.

I risultati attesi dalla sottoscrizione del CCDI 2013 sono descritti nel Piano della performance del Comune di Castel Bolognese per l'anno 2013, che è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 30/01/2013, da cui ci si attende un incremento dell'efficienza del personale dipendente in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Si resta in attesa della certificazione richiesta dal comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE  
AREA AMMINISTRATIVA E  
FINANZIARIA  
(Monica Signani)  
F.to Monica Signani

All. A: schema costituzione fondo 2013

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE - ANNO 2013

**FONDO ex art. 31 del CCNL 22/01/2004**

<b>1.1 PARTE FISSA</b>			
art. 15, comma 1, lett. a)	importo fondi art. 31/CCNL95	€	56.915,11
art. 15, comma 1, lett.b)	risorse aggiuntive anno 1998	€	6.131,17
art. 15, comma 1, lett.c)			
art. 15, comma 1, lett.f)			
art. 15, comma 1, lett.g)	risorse destinate nel 1998 alle PEO	€	18.014,70
art. 15, comma 1, lett.h)			
art. 15, comma 1, lett.i)			
art. 15, comma 1, lett.J)		€	4.990,34
art. 15, comma 1, lett.l)			
art. 15, comma 5	attivazione nuovi servizi - personale trasferito ASP	€	340,81
art. 14, comma 4 (art 15, comma 2 lett. m)			
art 4, comma 1, CCNL 05/10/01	1,1% monte salari 1999	€	10.217,69
art. 4, comma 2, del CCNL 05/10/01	RIA fino al 2004	€	10.178,34
art. 4, comma 5, del CCNL 5/10/01			
Somme corrisposte per incrementi stipendiali collegati alle posizioni economiche ex CCNL 22/01/2004			
Art. 13, comma 4, lett. a) del CCNL 22/01/2004			
			€ 2.675,66
<b>Totale risorse di cui all'art. 31 comma 2, anno 2003</b>			<b>€ 109.463,82</b>
<b>art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004</b>			
Monte salari	0,62% del Monte salari anno 2001		
€ 1.228.390,00		0,62%	€ 7.616,02
<b>art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004</b>			
Monte salari	0,50% del Monte salari anno 2001		
€ 1.228.390,00		0,50%	€ 6.141,95
<b>Totale risorse di cui all'art. 31 comma 2, al 01.01.2004</b>			<b>€ 123.221,79</b>
art. 4, comma 2, del CCNL 05/10/01			
M. 12-37	2.006	3.219,71	
M. 16-59-62-78	2.008	2.587,78	
M. 60	2.009	1.198,47	
M. 14	2.011	1.051,83	
M. 5-6-45	2.012	2.695,29	
Totale		10.753,08	€ 10.753,08
Incremento ex art. 4, comma1 CCNL 09/05/2006			
Spesa 36,10%	0,50% Monte Salari 2003		
Monte Salari 2003		0,50%	€ 6.037,92
€ 1.207.584,00			
<b>art 8, comma 2 CCNI 11/04/2008</b>			
€ 1.387.009,00	0,60% monte salari 2005	rapporto 35,73%	
		0,60%	€ 8.323,00
<b>Totale risorse di cui all'art. 31 comma 2, del CCNI 22/01/2004</b>			<b>€ 148.335,79</b>
<b>TOTALE FONDO FISSO 2010</b>			
			€ 144.588,67
<b>DIFFERENZA DA DECURTARE PER SUPERO FONDO 2010</b>			
			€ 3.747,12
<b>IMPORTO FONDO FISSO DOPO DECURTAZIONE</b>			
			€ 144.588,67
DECURTAZIONE PER CESSAZIONI: Il confronto tra i dati 2010 e 2013 è fatto seguendo le indicazioni della Circolare dalla RGS n. 12/2011 e precisamente facendo il confronto tra la media del personale in servizio nel 2010: (Personale all'1/1(dip. 48)+ personale al 31/12/2010- (dip. 48))/2 e la media del personale in servizio nel 2013: media tra i presenti a gennaio e a dicembre(dip. 45 al 1/1+ dip. 46 al 31/12)/2=45,5, percentuale 94,79166. Conseguentemente si assesta fondo. Il fondo 2013 è pari al 94,79166% del totale.			
			€ 7.530,67
<b>TOTALE PARTE FISSA CON DECURTAZIONE PER CESSAZIONE</b>			<b>€ 137.058,00</b>
<b>1.2 PARTE VARIABILE</b>			
Art. 15 c. 1 lett. d) come integrato art. 4 CCNL 5/10/11	Somme derivanti dall'applicazione art. 43 c. 449/1997		3.263,11
art. 15, comma 1, lett.k)	Ici		2.891,46
art. 15, comma 2 e 4	1,2% monte salari 1997		11.468,55
articolo 15, comma 5 CCNI 01/04/1999	a condizione del rispetto del patto di stabilità.		23.000,00
articolo 15, comma 1, let. M - anno 2011			-
<b>Totale risorse variabili di cui all'art. 31 comma 3, del CCNI 22/01/2004</b>			<b>40.623,12</b>
<b>TOTALE FONDO VARIABILE 2010 (- Merloni-economie 2009)</b>			
			55.418,29
<b>DECURTAZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2 BIS DEL D.L. 78/2010 CONVERTITO DALLA LEGGE 122/2010 PER SUPERO CONSISTENZA FONDO 2010 E PER CESSAZIONI DAL SERVIZIO NON SOSTITUTE</b>			
Decurtazione per supero consistenza fondo 2010: €0,00, essendo il fondo di quell'anno superiore a quello del 2013			
Decurtazione per cessazioni non sostituite come da descrizione su indicata			
			2.115,79
<b>TOTALE FONDO VARIABILE CON DECURTAZIONE (94,79166%)</b>			<b>38.507,33</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2012 CON DECURTAZIONE</b>			<b>175.565,33</b>
<b>ONERI CARICO ENTE 25,17%</b>			<b>44.189,79</b>
<b>IRAP</b>			<b>14.923,05</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>234.678,18</b>
<b>FONDO VARIABILE LETTERA K</b>			
art. 15, comma 1, lett.k)			
Merloni (da contabilizzare nel fondo ma non soggetta al vincolo di cui art. 9 c. 2 bis DL 78/2010 - 208 PM (viene indicata ma non impatta nella quantificazione del fondo in quanto non rappresenta retribuzione accessoria)			
			2.000,00
			2.727,27
Risorse di specifiche disposizioni di legge L'importo trasferita nel Fondo proveniente da altri Cap. di Bilancio			